

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 119 del 21/08/2023

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CAPOLUOGO - TRATTAMENTO APPROPRIATO” - COMUNE DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA – GESTORE ASA SPA
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ..**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, c. 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, c. 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 1/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l’art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d’ambito sono approvati

Autorità Idrica Toscana

dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Asa SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CAPOLUOGO - TRATTAMENTO APPROPRIATO" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Asa SpA con lettera in atti al prot. n. 8591 del 21/06/2023;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Asa SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 15/2022 e identificato al codice MI_FOG-DEP03_05_0285 (Nuovo depuratore a Castelnuovo V.C. Capoluogo: realizzazione impianto e collegamento idraulico della fognatura esistente);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 11373 del 14/08/2023), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto definitivo riguarda la realizzazione di un trattamento appropriato per i reflui fognari del capoluogo di Castelnuovo di Val di Cecina, già approvato da AIT con Decreto del Direttore Generale n. 26 del 22/04/2014, già approvato da AIT con Decreto del Direttore Generale n. 26 del 22/04/2014, ma, indagini compiute successivamente, hanno portato a rivedere la stima della potenzialità necessaria che è risultata al di sotto di 2.000AE, ed è pertanto stato modificato il progetto iniziale, modificando la filiera di trattamento e

Autorità Idrica Toscana

adottando un processo depurativo nel rispetto dei criteri dei trattamenti appropriati (D.lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 20/2006 e D.P.G.R. n. 46/R/2008 ss.mm.ii.);

- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente, come confermato dal competente settore del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina con propria nota prot. n. 5947 del 12/08/2021 inviata ad ASA SpA;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, c. 8 del D.lgs. 50/2016 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva e acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 5495 del 4/04/2023 con prescrizione di assistenza archeologica durante i lavori di scavo;
- per la porzione di tracciato da realizzare su particelle private, da assoggettare ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, è stato correttamente effettuato il procedimento ai privati ex D.P.R. 327/2001, e il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 8918 del 27/06/2023);

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà comportare dichiarazione di pubblica utilità disponendo l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CAPOLUOGO - TRATTAMENTO APPROPRIATO" in comune di Castelnuovo Val di Cecina (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;

Autorità Idrica Toscana

- deve essere fatto salvo l’ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all’esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

Telecom Italia SpA

- nel corso dei lavori dovrà essere preservata la continuità del servizio, utilizzando adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi delle reti con oneri sono a completo carico dell’intervento in esame;
- prima dell’avvio del cantiere, dovrà essere richiesta l’individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), unitamente allo spostamento, utilizzando i recapiti forniti;

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno

- qualunque opera di escavazione e movimentazione terra, comprese quelle destinate alle necessità del personale e all’accesso dei mezzi, dovrà essere costantemente seguita da parte di un archeologo, in accordo con la Soprintendenza (vedi dettagli trasmessi direttamente ad ASA nel nulla osta prot. 5495-P del 4/4/2023);

Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Per l’ottenimento dell’autorizzazione vincolo idrogeologico in sede di progetto esecutivo, dovranno essere compiute e presentate:

- ② modellazione geotecnica, da riportare anche nella sezione lito-stratigrafica, sulla quale basare il progetto delle opere, indicando la scelta dei parametri ed i metodi di correlazione adottati per giungere ad essi (art 75 c. 7, art 78, art 101 c.2 lettera b e c DPGR 48/r e ss.mm.ii);
- ② verifiche di stabilità del versante nelle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e nell’assetto definitivo di progetto (art 75 c.4 DPGR 48/r e ss.mm.ii);
- ② verifiche di stabilità dei fronti di scavo e di riporto a breve termine (art 75 c.3 DPGR 48/r e ss.mm.ii);
- ② planimetria con indicate le aree di riporto e indicazioni sulla corretta modalità di messa in posto (art 76 DPGR 48/r e ss.mm.ii).

Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

In relazione all’immissione delle acque complessivamente prodotte nel Botro dell’Acqua Nera, compreso nel reticolo idrografico e di gestione di cui alla L.R. 79/2012, al fine del rilascio della concessione demaniale:

- ② il prolungamento della condotta esistente, come descritto nella relazione tecnica, dovrà essere meglio rappresentato nelle sezioni di progetto e nella planimetria catastale, in scala adeguata; ciò anche al fine di meglio documentare l’occupazione di area demaniale con le opere di progetto;
- ② la scogliera di protezione dovrà essere allineata con la sponda senza determinare variazioni di geometria dell’alveo ed avere parti sporgenti e non dovrà diminuire in alcun modo la sezione libera di deflusso del corso d’acqua;

Autorità Idrica Toscana

- ② la condotta dovrà essere opportunamente segnalata mediante una palina e/o protetta; eventuali danni arrecati alle opere in seguito ai lavori di manutenzione del corso d'acqua non saranno imputabili in nessun caso all'Ente manutentore; il ripristino dei danni sarà effettuato a completa cura e spesa del concessionario;
 - ② i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli mentre in condizioni di meteo avverse che interessano l'area oggetto di intervento (in particolare con codice allerta arancione o rosso del Centro Funzionale Regionale) dovranno essere interrotti per tutta la durata dell'avviso;
 - ② le opere connesse al progetto comprese eventuali recinzioni, modifiche morfologiche, fabbricati o altro devono essere realizzati al di fuori della fascia di 10 m dal ciglio di sponda del Botro dell'Acqua Nera;
 - ② ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016 per la realizzazione dello scarico in progetto, ai fini del rilascio della concessione per l'utilizzo di demanio, dovrà essere presentata apposita istanza corredata della documentazione tecnica tenuto conto di quanto indicato ai punti precedenti. E' dunque necessario che A.S.A. spa acquisisca la sopra citata concessione prima dell'inizio dei lavori presentando istanza tramite il portale regionale SIDIT FRONT END.
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CAPOLUOGO - TRATTAMENTO APPROPRIATO" in Comune di Castelnuovo Val di Cecina, i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
 6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
 7. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di Asa SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
 8. DI DISPORRE infine che Asa SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Asa SpA;
 9. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008;
 10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:

Autorità Idrica Toscana

- a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
- b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sottosezioni:
 - ☐ *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - ☐ *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.

11. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "NUOVO IMPIANTO DI
DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CAPOLUOGO - TRATTAMENTO APPROPRIATO" - COMUNE DI
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA – GESTORE ASA SPA
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI
PUBBLICA UTILITÀ.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 14/08/2023 .

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI
Ing. Barbara Ferri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005